

Direttore

RENZO CARLUCCI
direttore@rivistageomedia.it

Comitato editoriale

FABRIZIO BERNARDINI, VIRGILIO CIMA,
LUIGI COLOMBO, MATTIA CRESPI,
MAURIZIO FAVA, SANDRO GIZZI,
LUCIANO SURACE, DONATO TUFILLARO

Direttore Responsabile

DOMENICO SANTARSIERO
sandom@geo4all.it

Hanno collaborato a questo numero:

B. BALDI, FA. BERNARDINI,
FU. BERNARDINI, A. BOTTARO,
M. CARRO, F. CERNIGLIARO,
B. CHIARENTI, L. DISPERATI,
A. FIDUCCIA, C. GARDI, G. GRUPPIONI,
M. PANTALONI, D. PREATONI,
B. RIGAMONTI, M. ROSINA, R. ROSSETTO,
A. SCIANNA, G. TOSI, I. TANI, C. GARDI,
R. SALVINI, L. SEBASTIANELLI

Redazione, Marketing e Distribuzione

Geo4All
Viale Arrigo Boito, 126
00199 Roma
Tel. 06.62279612 / 06.8600696
Fax 06.62209510
Skype: redazione.geomedia
E-mail: marketing@geo4all.it
diffusione@geo4all.it
redazione@geo4all.it

Amministrazione

A&C2000 s.r.l.
Viale Arrigo Boito, 126
00199 Roma
Web: www.geo4all.it
E-mail: info@geo4all.it

Progetto grafico e impaginazione

DANIELE CARLUCCI

Stampa

S.B. Servizi
Via Monte delle Gioie, 1
Roma

Condizioni di abbonamento

La quota annuale di abbonamento alla rivista per il 2007 è di € 45,00.

Il prezzo di ciascun fascicolo compreso nell'abbonamento è di € 9,00. Il prezzo di ciascun fascicolo arretrato è di € 12,00. I prezzi indicati si intendono Iva inclusa. L'abbonamento decorre dal 1° gennaio per n° 5 fascicoli con diritto di ricevimento dei fascicoli arretrati ed avrà validità per il solo anno di sottoscrizione. L'editore comunque, al fine di garantire la continuità del servizio, in mancanza di esplicita revoca, da comunicarsi in forma scritta entro il trimestre seguente alla scadenza dell'abbonamento, si riserva di inviare il periodico anche per il periodo successivo. La disdetta non è comunque valida se l'abbonato non è in regola con i pagamenti. Il rifiuto o la restituzione dei fascicoli della Rivista non costituiscono disdetta dell'abbonamento a nessun effetto. I fascicoli non pervenuti possono essere richiesti dall'abbonato non oltre 20 giorni dopo la ricezione del numero successivo.

Editore
Domenico Santarsiero

Registrato al tribunale di Roma con il N° 243/2003 del 14.05.03

ISSN 1386-2502

Gli articoli firmati impegnano solo la responsabilità dell'autore. È vietata la riproduzione anche parziale del contenuto di questo numero della Rivista in qualsiasi forma e con qualsiasi procedimento elettronico o meccanico, ivi inclusi i sistemi di archiviazione e prelievo dati, senza il consenso scritto dell'editore.

Agenzia Geodetica o Geografica?

Gli sforzi dell'azione volta a recuperare il ruolo della Commissione Geodetica Italiana sembrano essere giunti a buon punto. E' imminente infatti l'avvio della discussione di un Decreto Legge al Senato che affronterà l'argomento. Noi geomatici speriamo che nella concitata aula parlamentare si riesca ad affrontare il problema con tutta l'attenzione che esso merita.

Purtroppo ai più sono sconosciute le problematiche *geodetiche* mentre sicuramente tutti conoscono le varie problematiche *geografiche* e non dovrebbe essere difficile comprendere il perché della necessità di un'entità di coordinamento nazionale sui sistemi di riferimento cartografici. Speriamo inoltre che l'uso ormai diffuso a tutti i livelli delle tecnologie geo-informatiche, porti il suo contributo alla discussione. Basta pensare ad esempio all'introduzione di strumenti geografici quali le applicazioni geografiche di Google che hanno portato tutti a usare strumenti di geo localizzazione, tralasciando però, e questo è abbastanza grave, di avvisare l'utente sulla entità dell'errore di posizionamento a cui si va incontro.

L'auspicata agenzia dovrebbe operare in qualità di Organo Centrale Cartografico dello Stato, in conformità alla Legge 2 Febbraio 1960, n.68, per il coordinamento degli enti cartografici e dei servizi tecnici dello Stato, delle regioni e dei vari enti territoriali o specialistici, utenti o produttori di cartografia dedicata. I suoi compiti principali, che andrebbero ricondotti alle competenze della ex-Commissione Geodetica, dovrebbero essere i seguenti:

- adozione, di concerto con la Conferenza Stato-Regioni, del sistema di riferimento cartografico univoco nazionale;
- rappresentanza dell'Italia per le obbligazioni da assumere collegialmente sia a livello europeo che mondiale;
- pubblicazione di linee guida per tutti gli enti cartografici accreditati, emanazione di specifiche tecniche, redazione di norme e capitolati per la realizzazione e l'aggiornamento della cartografia nazionale.

Ulteriori aggiornamenti saranno disponibili sul sito del Manifesto della Commissione Geodetica all'indirizzo www.commissionegeodetica.it.

Fin da ora ringraziamo tutti i sottoscrittori del manifesto e coloro che vorranno inviarci opinioni e contributi, atti a meglio illustrare a chiunque la necessità della nuova Agenzia che dovrebbe riprendere il ruolo della soppressa Commissione Geodetica Italiana.

Buona lettura,
Renzo Carlucci
direttore@rivistageomedia.it

LEGGE 2 FEBBRAIO 1960, N. 68

Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici.

Art. 1

Sono organi cartografici dello Stato:

- l'Istituto geografico militare
- l'Istituto idrografico della Marina
- la Sezione fotocartografica dello Stato Maggiore dell'Aeronautica
- l'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali
- il Servizio geologico

La cartografia ufficiale dello Stato è costituita dalle carte geografiche, topografiche, corografiche, nautiche, aeronautiche, catastali e geologiche pubblicate da un ente cartografico dello Stato e dall'ente stesso dichiarate ufficiali.

Le carte aeronautiche e geologiche sono ufficiali limitatamente alle particolari rappresentazioni di carattere aeronautico e geologico che vi sono contenute.

Sulle carte ufficiali è impressa, a cura dell'ente produttore, apposita stampigliatura.

Art. 2

Sono documenti ufficiali annessi alla cartografia ufficiale i documenti geodetici relativi alle reti trigonometriche e di livellazione nonché i documenti relativi ai dati topografici, astronomici, gravimetrici e magnetici redatti dagli organi cartografici dello Stato, dalla **Commissione Geodetica Italiana** e dall'Istituto nazionale di geofisica ai fini dei rilevamenti o ad altri fini scientifici e tecnici. Sui documenti ufficiali è impressa, a cura dell'ente, della **Commissione Geodetica Italiana** dell'Istituto nazionale di geofisica, che li producono, apposita stampigliatura.

Alla **Commissione Geodetica Italiana** è devoluto l'incarico di coordinamento dei dati di non completa coincidenza forniti dai diversi organi.

... omissis